



Un budget di **650mila** euro per rivedere e ristrutturare impianti sportivi e palestre scolastiche nelle province di Padova e Rovigo. È il progetto **Work in Sport** promosso dalla Fondazione Cariparo con l'obiettivo di «migliorare gli stili di vita e stimolare comportamenti positivi per la salute

e il benessere di persone e famiglie». Il progetto è portato avanti in forma di bando e tra le sue componenti ha un posto fondamentale anche **l'accessibilità delle strutture** a persone con disabilità, tanto per praticare uno sport quanto per godersi un evento. www.fondazionecariparo.it

Fondazioni



Nelle foto di questa pagina alcuni particolari della mostra «Terre colte». Il piano è articolato in nove progetti in Basilicata, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna. Il finanziamento complessivo di Fondazione Con il Sud e di Enel Cuore è di tre milioni di euro



Si chiama «Terre colte» il progetto partito in cinque regioni per il recupero duplice di «culture» e «colture»
Riattivazione di aree abbandonate al Sud e nelle isole, lavoro per 180 persone, integrazione di soggetti fragili

di **PAOLO CONTI**

Terre colte: «coltivate» ma anche «disseminate di cultura», di legame col territorio e con le tradizioni. È l'iniziativa promossa dalla Fondazione con il Sud e da Enel Cuore: un bando per far tornare a produrre, con nove progetti locali, cento ettari non coltivati in Basilicata, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Al posto dell'abbandono torneranno grani antichi, fave, mandorle, origano, zafferano, bacche di Goji, micro-ortaggio, allevamenti di bufale, capre e asine da latte. I progetti prevedono (tra campi, pascoli, fattorie didattiche, filiere di trasformazione e vendite) l'inserimento di 180 persone in condizioni di disagio che hanno bisogno «di riscatto e di fiducia»: finanziamento di 3 milioni di euro con un contributo medio a progetto di 325.000 euro.

Ricerca e innovazione

Spiega Carlo Borgomeo, presidente della Fondazione con il Sud: «Partendo dal sociale si può affrontare in modo innovativo la questione delle terre abbandonate seguendo il filo dell'agricoltura percepita come opportunità di inserimento e di inclusione. Abbiamo scelto iniziative molto moderne, non approcci rassegnati verso un'agricoltura perdente. C'è molta ricerca, innovazione, legame con la filiera e con la commercializzazione». Conferma Patrizia Grieco, presidente di Enel e di Enel Cuore: «Vogliamo contribuire alla definizione di risposte efficaci ai bisogni concreti delle persone e delle comunità nei territori in cui operiamo. Sono convinta che Terre Colte sia un importante tassello che, nel più ampio quadro delle politiche per la crescita nel Mezzogiorno, possa aiutare i nostri giovani a coltivare i loro sogni e a costruire un futuro fatto di lavoro, dignità e fiducia nella propria terra».



Vita nuova in cento ettari di campi

Ogni progetto ha un nome. In provincia di Palermo (48 ettari tra Collesano, Geraci Siculo, Termini Imerese) ecco «Talenti», con la Cooperativa agricola sociale «Agry social»: vigneti, frutteti, pomodori, lenticchie, allevamento di bufali e capre con l'inserimento di 15 persone a rischio di esclusione sociale. Nella stessa provincia, a Trabia, ci saranno le «Terre al Topp (Terre di ori-

gine di prodotti e di pensiero)» con l'istituto Don Calabria: 9 ettari e mezzo per una Fattoria didattica-sociale che tra le altre cose produrrà anche miele di ape nera sicula e darà lavoro a soggetti fragili. Esteso alla provincia di Trapani si avvia invece il progetto «Ri-coltiviAmo», con Rossa Sera cooperativa sociale, per due fondi di 13 ettari a Partinico e Catalafimi dove si produ-

ranno ortaggi, piante officinali, grani antichi e conserve, con il coinvolgimento di disabili psichici, migranti, pazienti oncologici. E sempre in Sicilia ma a Centuripe (Enna) nascerà «Restart!», con la Etnos cooperativa sociale: 11 ettari con semina di canapa a uso industriale ed essenze mediterranee, allevamento di asine e riattivazione di un immobile per il recupero di donne vittime di violenza.

Margini di utilità

A Lecce troviamo invece «Utilità marginale», con la Fondazione Div.ergo onlus per cinque fondi: colture tradizionali del Salento (legumi, fava cicoria, cece nero e zafferano) e dieci persone con disagi mentali. Nella stessa provincia, a Galatone e Nociglia, si coltiveranno albicocche, fichi e noci con «Luna laboratorio rurale» per la cooperativa Itaca. Quindi a Montecorvino Pugliano, Salerno, si sta progettando il recupero di 6,5 ettari di terre incolte con «Co.meta» e la cooperativa sociale «Capovolti»: piante officinali, alberi da frutto, ulivi, 15 percorsi di formazione per soggetti svantaggiati; mentre a Valsinni (Matera) la «Fattoria degli Enotri» con Wwf Potenza-Aree interne: otto ettari a mandorli e viti con un centro di educazione ambientale. Infine «Tutti in campo» a Monastir, Sud Sardegna, e a Cagliari con Solidarietà - Consorzio di cooperative sociali: una scommessa sulle bacche di Goji e l'inserimento di 15 persone bisognose di sostegno. Terre, piante, frutti. Tutto parla di futuro ma affondando le radici nella tradizione e nel passato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I fondi

Il progetto «Terre Colte» è promosso e sostenuto da Fondazione Con il Sud insieme con Enel Cuore www.fondazioneconilsud.it

Masterplan terremoto



Ascoli

La Fondazione Carisap sostiene la ricostruzione con 6 milioni www.fondazione carisap.it

Un tomografo per risonanza magnetica è uno strumento normale per tanti ospedali, ma in un paesino segnato dal terremoto la normalità è un concetto da ricostruire. Così diventa prezioso il tomografo arrivato giorni fa all'ospedale Vittorio II di Amandola, nelle Marche, donato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno nell'ambito del Masterplan Terremoto per la cui realizzazione la Fondazione ha stanziato complessivamente 6 milioni di euro nel biennio 2017-2019.

Riapre la chiesa tra i boschi



Lucca

Il restauro è cofinanziato da Fondazione Carilucca www.fondazione carilucca.it

Edopo sei anni di chiusura dovuta come nel caso qui accanto al terremoto (quello del 2013 e questa volta in Toscana) è stata restaurata e riaperta la chiesa settecentesca intitolata a San Bartolomeo e alla Madonna del Buon Consiglio a Capanne di Sillano, in provincia di Lucca. Il recupero è stato finanziato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca oltre che dalla parrocchia di Capanne con la vendita del legname dei suoi boschi.

Estate con gli anziani



Bolzano

Progetto è di Fondazione Südtiroler Sparkasse www.stiftungsparkasse.it

È ripartita per il terzo anno in Alto Adige l'iniziativa «Summer in different way», promossa dalla Fondazione Südtiroler Sparkasse con diverse associazioni partner per proporre cento tirocini estivi in case di riposo o residenze per anziani durante i mesi estivi. L'iniziativa è rivolta a studenti di età compresa tra 16 e 20 anni. Nel corso dell'attività gli stagisti conoscono l'intera organizzazione e i vari servizi (supporto e supervisione) delle strutture.